

TRIBUNALE DI TREVISO
RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

EX ART. 14 TER LEGGE N. 3/2012

I Signori TORMENA MAURO, nato a Caerano di san Marco (TV) in data 24.02.1968, TRMMRA68B24F443Y, e BASSO DANIELA, nata a Montebelluna (TV), C.F. BSSDNL68H51F443E, entrambi residenti a _____ (TV) in via _____, rappresentati e difesi, giusta procura allegata, dagli avv.ti Gianmatteo Boscarini (BSCGMT67B21D030U) e Massimo Pellizzari (PLMSM69T04E970E) del Foro di Treviso ed elettivamente domiciliati presso lo Studio Legale Associato Boscarini Pellizzari in Montebelluna (TV), Via Buzzati n. 4, dichiarando di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo PEC: gianmatteoboscarini@pec.ordineavvocatitrevise.it

premesso che

con istanza depositata presso l'organismo di composizione della crisi "Rialziamoci Italia" in data 03/11/21, i ricorrenti hanno chiesto la nomina di un professionista quale Organismo di Composizione della Crisi ex art. 15, c. 9, L. 3/2012;

con comunicazione datata 03/11/21, l'Organismo ha nominato OCC l'avv. Luca Ficuciello Carmelo Ottorino nato a San Severo (FG) il 18/05/1969, residente in San Severo (FG), Via Marengo n. 4, (doc. 1);

tanto premesso

i ricorrenti, nella propria qualità di debitori in stato di crisi da sovraindebitamento, intendono avvalersi della procedura di composizione della crisi prevista dalla legge 3/2012 per formulare, nei confronti dei propri creditori, una proposta di liquidazione familiare del patrimonio ai sensi della predetta legge.

A) SULL'AMMISSIBILITA' ALLA PROCEDURA

Nel caso di specie sussistono i presupposti di ammissibilità, soggettivo e oggettivo, ai fini della applicazione della disciplina di cui alla legge 3/2012.

- 1) I ricorrenti, nella propria qualità di debitori in stato di crisi da sovraindebitamento, non sono, infatti, soggetti fallibili, avendo assunto obbligazioni in proprio e non nell'esercizio di un'impresa;
- 2) ai sensi dell'art. 7, c. 2, l. 3/2012, i medesimi non sono soggetti, né assoggettabili, a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge 3/2012, non hanno mai fatto prima d'ora ricorso a procedimenti di composizione della crisi ed intendono fornire tutta la documentazione idonea a ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale e non hanno compiuto atti in frode ai creditori negli ultimi 5 anni;
- 3) i ricorrenti si trovano, poi, in stato di sovraindebitamento, essendo titolari di un patrimonio incapiente rispetto ai debiti accumulati, avendo già patito azioni giudiziali anche

esecutive da parte dei creditori;

4) tenuto conto dell'esposizione debitoria e del patrimonio disponibile, i ricorrenti sono dunque sovraindebitati ai sensi della legge 3/2012 e, come tali, presentano anche sotto il profilo oggettivo i presupposti di ammissibilità alla procedura di liquidazione invocata con il presente ricorso;

5) ai fini della istanza di esdebitazione, che sarà formulata al termine della procedura liquidatoria, già ora si ribadisce che i ricorrenti non hanno compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura;

6) sussiste, altresì, la competenza di codesto Tribunale, atteso che i ricorrenti hanno residenza in (TV).

B) RAGIONI DEL SOVRAINDEBITAMENTO

, anche il sig. Tormena come la moglie, è stato costretto ad assistere e ad affrontare ingenti spese mediche per le cure ospedaliere, assentandosi per un lungo periodo dal posto di lavoro. I ricorrenti hanno dovuto impiegare tutte le loro risorse personali ed economiche, di conseguenza non potevano più far fronte al regolare adempimento degli impegni finanziari frattanto assunti. A seguito di questo difficile periodo e dell'impossibilità di presentarsi sul luogo di lavoro il sig. Tormena è stato licenziato ed ha, pertanto, dovuto trovare un nuovo impiego che, tuttavia, offriva (ed offre) un livello di retribuzione inferiore al precedente, andando così a compromettere ulteriormente una situazione economico-familiare già difficoltosa.

C) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per soddisfare i creditori, i ricorrenti intendono avvalersi della procedura di liquidazione e a tal fine procedono ad illustrare la situazione relativa a tutti i loro beni e redditi e quella attinente alle pretese dei creditori, oltre a dar conto delle loro necessità di vita, con indicazione delle spese correnti.

Il presente atto si compone di due sezioni: nella prima verrà indicato il patrimonio dei Sig.ri Tormena e Basso che gli stessi intenderebbero liquidare all'interno della procedura azionata; nella seconda verrà proposto un elenco dei creditori.

PORTE PRIMA – L'ATTIVO

SCHEMA PROPRIETA' IMMOBILIARI TORMENA MAURO E BASSO DANIELA

I Sig.ri Tormena e Basso, coniugi in regime di separazione dei beni, risultano comproprietari per la quota di 1/2, dell'immobile di residenza

estremi catastali foglio 8, particella 198 sub.9-10 cat. A/3 cl.1) ed il Sig. Tormena risulta anche nudo proprietario dell'immobile sito (estremi

catastali foglio 8, particella 196 sub.3 area urbana, sub.4 cat. A/3 cl.1). Il compendio è stato aggiudicato in data 15/11/2021 per la somma di € 100.000,00 all'interno della procedura esecutiva immobiliare n. : presso il Tribunale di Treviso, promossa da

BENI MOBILI E CREDITI

I ricorrenti risultano proprietari rispettivamente di **veicolo** Lancia Y targato e Mercedes Classe C SW targato con fermo amministrativo, trattasi tuttavia - entrambi - di veicoli più che datati e di valore pressoché nullo. Sono inoltre proprietari di un **ciclomotore** anch'esso di valore pressoché nullo.

I ricorrenti non vantano altri crediti verso terzi, né disponibilità in conto corrente, e nemmeno risultano possedere quote societarie o ricoprire cariche in società di sorta.

COMPOSIZIONE FAMILIARE, REDDITI e SPESE FAMILIARI

Il nucleo familiare, oltre che dai due ricorrenti, ovvero i sig.ri Tormena Mauro e Basso Daniela, coniugati in regime di separazione dei beni, è formato dai loro figli, tutti interamente a carico:

Il sig. Tormena è impiegato presso la ditta

come operaio pavimentista dal 2017, con contratto a tempo indeterminato a partire dall'ottobre 2018. Il suo reddito mensile netto è pari ad € 1.782,25

La sig.ra Basso Daniela, casalinga dall'anno 2002 (anno di nascita della prima figlia), attualmente, anche alla luce della difficile situazione attraversata dai coniugi, è stata assunta con contratto a termine (dal 01/10/2021 al 14/01/2022) per somministrazione di lavoro da Umana S.p.A. per conto della società

, con una retribuzione lorda mensile di € 817,14 con la mansione di addetta al controllo accessi.

Per quanto riguarda le spese familiari mensili vengono riportate di seguito:

TIPOLOGIA DI SPESA	Importo in Euro (media mensile)
Spese alimentari	700,00 euro
Abbigliamento e calzature	100,00 euro
Spese auto-moto e trasporti	100,00 euro

Telefoni cellulari	50,00 euro
Servizi sanitari	120,00 euro
Scuole/Università/Master	50,00 euro
Altro	100 euro
Totale spese medie mensili	1.220,00 euro

PARTE SECONDA – IL PASSIVO

Il complessivo ammontare dei debiti riferibili al Sig. **Mauro Tormena** è di **€ € 199.775,52**.

Detto debito risulta costituito principalmente dall'importo residuo relativo al **mutuo ipotecario** contratto con _____ in data 17/12/2009, l'importo residuo è di **€177.380,00**

Sussiste un debito nei confronti di _____, in ragione di prestito personale richiesto dal ricorrente, per **€ 2.981,00**.

Risulta poi un debito per **€ 1.319,00** nei confronti di _____ contratto a seguito del rilascio ad Aprile 2021 di carta di credito ad addebito mensile.

Viene evidenziata un'ipoteca giudiziale iscritta il 23/07/2012 -da sentenza di condanna- sull'immobile per un totale di € 4.000,00 (valore capitale di €€ 1.263,38) iscritta dallo _____ o _____, somma che tuttavia i clienti hanno già provveduto a corrispondere, saldando il debito sottostante.

Risulta, altresì, un importo debitorio nei confronti dell' _____ per complessivi **€ 15.089,45** (a cui andranno aggiunti ulteriori **€ 695,55** per cartella 3833/2012 tributi n. 5010-5011).

Vi è una pendenza del _____, per totali **€ 600,17** come si evince dalla lista degli insoluti presente nella bolletta del 22/11/2021.

Da ultimo, _____ vanta un credito pari ad **€ 2.406,00** relativo a violazione del codice della strada.

Pertanto, si può già ipotizzare una preliminare graduazione dei creditori rispetto al grado di privilegio relativo ai rispettivi crediti.

Il complessivo ammontare dei debiti riferibili alla Sig.ra **Basso Daniela** è di **€ 182.243,67**

Detto debito risulta costituito principalmente dall'importo residuo relativo al **mutuo ipotecario** contratto con _____ in data 17/12/2009, l'importo residuo è di **€177.380,00**

Risulta altresì un importo debitorio nei confronti dell' _____ per _____

complessivi € 4.781,50(a cui andranno aggiunti ulteriori € 82,17 per cartella 0697/2012 tributi n. 0630)

Con particolare riferimento ai debiti verso erario, emerge come la Legge 3 del 2012 preveda, analogamente a quanto previsto dalle procedure concorsuali contenute nella Legge Fallimentare, la necessaria corresponsione integrale dei crediti di natura strettamente tributaria.

Inoltre, si deve preliminarmente indicare che i compensi spettanti all'O.C.C. e agli altri professionisti che si sono adoperati per addivenire al deposito del presente documento per l'attività svolta in favore dei ricorrenti e del liquidatore che verrà nominato rientreranno pacificamente tra i crediti prededucibili in sede di ripartizione delle somme raccolte a mezzo della richiesta liquidazione.

Si dimette la documentazione più rilevante di supporto, utilizzata per la verifica del passivo.

D) MODALITA DI LIQUIDAZIONE

Tutto ciò premesso, facendo proprie le considerazioni svolte dal Professionista nominato nella propria Relazione particolareggiata, i ricorrenti prendono atto della necessità di cedere in favore del ceto creditorio tutti i propri beni e gli ulteriori beni che dovessero pervenire nel corso della procedura, la cui durata viene fissata nel termine previsto dalla norma sopracitata.

Il programma di liquidazione, che sarà in ogni caso redatto dal nominando liquidatore, prevederà la cessione della totalità dei beni facenti capo ai ricorrenti.

Si precisa che, per ridurre i costi di procedura e i tempi necessari per la nomina, i ricorrenti hanno ottenuto la disponibilità a svolgere l'attività di liquidatore da parte dello stesso Gestore.

Tutto ciò premesso la ricorrente come sopra rappresentata, difesa e domiciliata

chiede

all'Ill.mo Tribunale adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter l. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 quinquies L. 3/2012, di:

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio;
- nominare un liquidatore;
- disporre che dal momento di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento dei ricorrenti;
- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e/o beni mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- impartire ogni altra disposizione necessaria o opportuna.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudice, si allega:

- all. 1-a - Mandato;
- all. 1-b - Carta di Identità e Codice Fiscale Tormena Mauro;
- all. 1-c - Carta di Identità e Codice Fiscale Basso Daniela;
- all. 2 - Nomina OCC – Rialziamoci Italia;
- all. 3 - Evidenza Compravendita;
- all. 4-a - Evidenza mutuo;
- all. 4-b - Evidenza garanzia reale su bene – mutuo;
- all. 5-a Compenso gestore della crisi;
- all. 5-b compenso professionista ricorrente;
- all. 6-a – Centrale Rischi - Basso Daniela;
- all. 6-b – Centrale Rischi - Tormena Mauro;
- all. 7-a - Crif Basso Daniela;
- all. 7-b - Crif Tormena Mauro;
- all. 8-a - Estratto al ruolo Tormena Mauro;
- all. 8-b - Estratto al ruolo Basso Daniela;
- all. 9 - Stato di famiglia Tormena;
- all. 10 - Fatture
- all. 11-a - Utenza servizio idrico scad. 13.10.2020;
- all. 11-b - Utenza servizio idrico scad. 22.11.2021;
- all. 12 - Notifica cartella Equitalia Tormena;
- all. 13 - Notifica cartella Equitalia Basso;
- all. 14 - Buste paga dic.2020-genn.febb.marzo 2021;
- all. 15 - Assunzione a tempo determinato - Tormena;
- all. 16 - contratto di lavoro Basso Daniela;
- all. 17 - Dichiarazione dei redditi Tormena Mauro;
- all. 18 - visure catastali Tormena e Basso;
- all. 19-a - Estratti conto 2019;
- all. 19-b -Estratti conto 2020;
- all. 20 - Relazione Gestore pratica Tormena Basso.

Dichiarazione di valore: il sottoscritto procuratore dichiara che il presente procedimento sconta il pagamento del Contributo Unificato in misura fissa pari ad euro 98,00.

Montebelluna, 10/01/2022

Avv. GianMatteo Boscarini